

IL NODO TRASPORTI

Una nuova
scadenza
per la tramvia
La linea 2
sarà pronta
ad agosto



■ A pagina 6





**ARRIVA
FRA 6 MESI**

Ufficiale: per la linea 2 serve tutto agosto

Ieri sindaco e assessore hanno incontrato ditte e concessionario: il punto sui lavori

di **OLGA MUGNAINI**

INUTILE avere fretta, perché fino al 31 agosto la linea 2 non partirà. Il ritardo adesso è ufficiale.

Ieri, dopo un'accesa riunione fra il sindaco Nardella, l'assessore alla mobilità Giorgetti, il concessionario Tram Spa e le ditte impegnate nella realizzazione della tramvia, è stata decisa una nuova "death line" per la consegna dei lavori.

L'unica buona notizia riguarda la linea 3, per la quale si conferma la scadenza di giugno: «Siamo addirittura in anticipo – sostiene l'assessore Giorgetti – A fine febbraio i cantieri saranno finiti e a giugno i cittadini potranno salire sulla 3. Per la 2 invece ci vorrà tutto

agosto. Ma del resto lo sapevamo che su quella linea c'erano maggiori problemi».

Il tratto dei mille intoppi è quello da via Gordigiani a viale Belfiore. Tanto che le ditte avevano chie-

PERCHE' I RITARDI

**Mille intoppi da viale Gordigiani a viale Belfiore
Le ditte chiedevano ottobre**

sto addirittura tempo fino a tutto ottobre per risolvere le mille grane capitate su quella direttrice. Alla fine, dopo un estenuante tira e molla si è raggiunto un accordo su agosto.

«Per fare prima e recuperare un po' di ritardo inizieremo subito la fase dei collaudi della linea 3 sul tratto già concluso – aggiunge Giorgetti –. A fine mese infatti sarà terminata l'elettificazione dalla fermata dell'aeroporto fino a quella di Gordigiani. E quindi possiamo posare il tram ed effettuare le prime verifiche di sagoma, di semafori, di contatti e testarne la funzionalità».

I RITROVAMENTI archeologici che continuano tutt'ora a interessare l'area di viale Belfiore-viale Redi, sono solo uno dei tanti inciampi della linea 2. In tutta quell'area ferroviaria c'è stato da sistemare il manufatto sopra il Mugnone, un intervento che

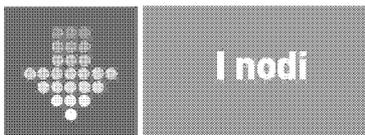
avrebbe dovuto realizzare Ferrovie e che poi è stato "ceduto" a Tram spa, con i conseguenti ritardi. Per non parlare della grana di Palazzo Mazzoni, fra bonifiche ambientali e vincoli della Soprinten-

BOTTA E RISPOSTA

Cellai (Forza Italia): «Andiamo sui cantieri a controllare»
Giorgetti: «Noi ci siamo»

tendenza ai beni storico-artistici. Intanto con il nuovo cronoprogramma arrivano anche le polemiche sui ritardi: «Andiamo tutti insieme, amministrazione, ditte, giornalisti, anche la Soprinten-

denza se serve – afferma il capogruppo azzurro a Palazzo Vecchio Jacopo Cellai – a controllare lungo i tracciati come realmente stanno le cose sui lavori per le linee 2 e 3 della tramvia. Perché lo stucchevole balletto sui tempi di messa in esercizio ha stancato i fiorentini». L'assessore Giorgetti risponde con ironia: «Il consigliere di Forza Italia Jacopo Cellai ha scoperto da poco l'esistenza dei cantieri della tramvia e ora chiede a tutti di andare a controllarli. Peccato che io, il sindaco e i tecnici del Comune ci andiamo tutte le settimane dall'inizio dei lavori, giorno e sera, vigilando con tenacia e pazienza sull'operato delle ditte. Cellai invece non lo abbiamo mai visto».



Lungo il Mugnone

La realizzazione del manufatto lungo il Mugnone doveva inizialmente essere fatto dal Ferrovie nell'ambito dei lavori dell'Alta velocità. E' poi stato ceduto a Tram spa con i conseguenti inevitabili ritardi

La Soprintendenza

Il 'buco' sotto Palazzo Mazzoni si è rivelato una vera gatta da pelare per i vincoli via via posti dalla Soprintendenza ai beni storico artistici. Poi ci sono stati i ritrovamenti archeologici sempre nell'area di viale Belfiore a complicare le cose